

notevole il numero dei giornali che hanno concordato il rifornimento della carta direttamente, per mezzo di accordi con le fabbriche. D'altra parte abbiamo i poteri per garantire il rifornimento per quelli ai quali non fosse stato possibile raggiungere tale accordo. Infatti, anche recentemente, per quanto concerne il mese di agosto, abbiamo potuto obbligare le ditte fabbricanti a rifornire la carta rifiutata ad alcuni giornali.

Ecco perchè non crediamo opportuno accettare un emendamento troppo reciso per questa questione e che non risponde allo stato dei fatti.

Aggiungo un'altra circostanza molto confortante e cioè la speranza che, nei riguardi della carta, vi è di una importazione notevole, soprattutto da parte della Germania, il che renderà possibile il rifornimento ad un prezzo molto minore di quello che non sia attualmente.

Ora su questo fatto faccio grande assegnamento, ed ecco perchè non vorrei mettermi in una situazione troppo recisa, accettando un provvedimento che renderebbe difficile il rinnovarsi di accordi che sono stati convenuti.

Prego l'onorevole Casalini di ritirare il suo emendamento e lo assicuro che da parte del Ministero vi è tutta l'energia, tutte le disposizioni perchè questi bisogni vengano opportunamente soddisfatti.

Nei riguardi dell'emendamento dell'onorevole Agostinone io ne riconosco tutta la santità.

Io sono disposto, a nome del Governo, a fare tutto quanto sarà necessario per mettere in pratica il concetto che egli espone. Soltanto lo pregherei di convertire il suo articolo in un ordine del giorno che il Governo accetterà.

Faccio questa domanda perchè altrimenti sarei costretto a creare, per questo scopo, un'organizzazione voluminosa, complessa, che recherebbe una forte spesa allo Stato. Ciò è stato tentato, durante la guerra, e ne abbiamo visto tutte le difficoltà.

Ecco perchè, accettando il concetto espresso dall'ordine del giorno, cercherò, con tutti i mezzi che sono a mia disposizione, di poterlo attuare, in questo periodo temporaneo, finchè non avremo potuto equilibrare i diversi prezzi senza essere costretti a creare una nuova organizzazione per l'applicazione di questo principio. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. L'onorevole Agostinone può tramutare il suo emendamento in rac-

comandazione, ma non trasformarlo in ordine del giorno. Siamo in sede di discussione di articoli.

ALESSIO, *ministro dell'industria e commercio*. Accetterò la raccomandazione e assicuro l'onorevole Agostinone che manterrò la mia parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Casalini, per dichiarare se mantiene il suo emendamento.

CASALINI. Sono dolente di dover mantenere il mio emendamento.

L'onorevole ministro ha dichiarato che sono a buon porto le trattative per avere la carta e sono certo che farà tutto il possibile perchè questo argomento delicato ed importante sia veramente esaurito come è desiderio della stampa. Ma noi dobbiamo provvedere anche al domani e quindi credo che armare il Governo stesso di una forza maggiore, quale è data dal nostro emendamento, sia cosa pratica. Perciò mantengo l'emendamento.

PRESIDENTE. L'onorevole Agostinone mantiene il suo emendamento?

AGOSTINONE. Aderisco al desiderio espresso dall'onorevole ministro e ritiro l'emendamento, augurandomi che lo Stato voglia provvedere e rapidamente per giungere in tempo alla riapertura dell'anno scolastico.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare l'onorevole Falbo. Ne ha facoltà.

FALBO. Pregherei l'onorevole ministro di accettare l'emendamento Casalini almeno nella parte che si riferisce alla facoltà che si vorrebbe dare al Governo di requisire le cartiere.

Questa eventuale facoltà servirebbe anche come azione calmierante e quindi questa aggiunta verrebbe ad avere una enorme efficacia.

SOLERI, *commissario generale degli approvvigionamenti e consumi alimentari*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SOLERI, *commissario generale degli approvvigionamenti e consumi alimentari*. Due parole di risposta anche all'onorevole Falbo. Sostanzialmente l'articolo del disegno di legge non pone limiti all'intervento statale. Esso è previsto nella forma più vasta poichè l'articolo dice che lo Stato può intervenire per garantire il rifornimento della carta ai giornali.

Quindi lo Stato ha tutti i poteri senza nessun limite, e veramente qui sarà il criterio politico quello che determinerà l'esten-